



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 6** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 30** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

Le priorità che rappresentano la base dell'Offerta formativa del Liceo "Regina Margherita":

- 1) Crescita intelligente: economia basata su conoscenza e innovazione
- 2) Crescita sostenibile: economia efficiente, più verde e più competitiva
- 3) Crescita inclusiva: economia ad alto tasso di occupazione che favorisca coesione sociale e territoriale
- 4) Promozione del made in Italy in particolare favorendo la consapevolezza del patrimonio artistico e culturale presente sul territorio di appartenenza.

Si ribadisce che il successo formativo degli allievi è ritenuto il pilastro fondante del nostro Istituto. Esso viene perseguito attraverso una molteplicità di strategie, tese a permettere agli allievi di superare eventuali difficoltà, riconoscendo altresì il merito di chi evidenzia profili di eccellenza. I diversi dipartimenti e i consigli di classe pongono particolare cura nel proporre modalità di recupero il più possibile calibrate sui bisogni formativi dei singoli allievi. Vengono offerti corsi di recupero ed attività di tutoraggio finalizzate al superamento delle difficoltà eventualmente emerse.

In particolare il RAV 2023/24 ha individuato le seguenti priorità relative:

- Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele
- Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva
- Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online
- Consolidare il curriculum verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee
- Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

La nostra istituzione scolastica si ispira in continuità con la sua plurisecolare tradizione culturale ad una precisa VISION:

"Salvaguardare la propria identità culturale umanistica che ha ispirato la fondazione stessa dell'istituzione e contribuire alla formazione di una società che pur nella modernità ponga sempre al



centro l'uomo "

Il "Liceo Regina Margherita" punta ad essere sempre più risorsa, esempio e riferimento per gli alunni, per le loro le famiglie, per l'intero territorio in prospettiva di fornire a tutti i propri alunni una solida formazione per la vita e gli studi futuri. I nostri liceali in uscita maturano una solida preparazione di base poggiata sui nuclei fondanti della Cultura e dei Saperi, ottenuta attraverso metodi pedagogici e didattici all'avanguardia scientificamente validati. L'attività formativa è fondata sullo studio delle lingue straniere, l'uso delle nuove tecnologie informatiche, la cultura umanistica, il sapere artistico, l'analisi dei fenomeni giuridici e socio-economici del mondo contemporaneo, la valorizzazione della promozione e della tutela delle eccellenze italiane di ogni settore produttivo, al fine di permettere il confronto consapevole in una realtà globalizzata, riconoscere la centralità dell'uomo, il benessere dell'alunno, affermandone la dignità, le esigenze, i diritti ed i valori soprattutto in un'epoca in cui la tecnologia digitale sembra prendere il sopravvento. Gli allievi vengono educati all'autonomia, alla libertà, alla pace, all'intraprendenza personale, alla curiosità intellettuale, alla solidarietà sociale, alla salute e alla sicurezza accogliendo radicalmente le sfide dello sviluppo intelligente e dell'apprendimento significativo. Particolare rilievo è data alla progettazione per competenze nell'ottica dello sviluppo di un curriculum verticale e trasversale che, oltre alle competenze europee richieste dalla scuola e dalla società moderna, punti alla tutela del patrimonio culturale e sostenga lo sviluppo del pensiero critico e creativo. L'istituzione consapevole dell'ampio bacino di utenza dei suoi studenti, opera per rendere i docenti e il personale tutto sempre più competente nell'accoglienza e nell'inclusione di tutti gli alunni, nessuno escluso, con particolare riferimento a coloro con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e, comunque, che presentando bisogni educativi speciali necessitano di maggiore attenzione. Per effetto delle norme introdotte dai decreti legislativi approvati ai sensi della legge n° 107/2015 e delle sue successive modifiche, il Collegio si adopera per attuare delle scelte educative, didattiche ed inclusive. Particolare attenzione viene dedicata a due importanti indirizzi: le nuove regole sulla valutazione degli alunni e sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, in riferimento ai Decreti Legislativi n° 62 e n° 66 del 13 aprile 2017, che introducono rispettivamente norme sulla valutazione e sull'inclusione.

In armonia con la nostra vision educativa si definisce la nostra MISSION:

"Formare l'uomo nella sua individualità per contribuire alla formazione di una società in cui ogni individuo sia il tassello di un mosaico funzionale al benessere di tutti "

Noi pensiamo ad una scuola che sia non solo il risultato del lavoro dei docenti, ma che tenda a un modello educativo e formativo e a un'organizzazione che siano condivise anche dalle altre componenti della scuola stessa: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono



contribuire a disegnare il modello di scuola che meglio permetta di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo. Pertanto, nel tracciare i diversi percorsi progettuali previsti dalla normativa vigente e che rappresentano parte costitutiva del piano triennale, si è tenuto conto degli obiettivi strategici e di processo che andranno a sostanziare il Piano di Miglioramento previsto dal DPR n° 80 dell' 8 marzo 1999, nonché delle riflessioni scaturite dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), e dell'esigenza di conseguire gli obiettivi prioritari nazionali e quelli propri di sviluppo e di significativa identità dell'istituto sul territorio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e rappresentati nell'organigramma delle funzioni. La maggior parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi formativi ed in ogni caso specifici che la scuola pone in essere per perseguire il successo formativo. L'Istituto a partire dal corrente anno scolastico sta provvedendo alla riformulazione dei suoi documenti fondamentali, PTOF e regolamenti nonché a modernizzare la modulistica per standardizzare ciascuna procedura.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno

Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online



Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di base e potenziare le eccellenze

● Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curriculum verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

● Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- Implementazione di strategie didattiche innovative e inclusive, sfruttando le potenzialità degli spazi e degli strumenti digitali resi disponibili dai PNRR, al fine di favorire un apprendimento attivo e personalizzato
- Aggiornamento e formazione del personale scolastico, con particolare attenzione alla sicurezza degli ambienti di lavoro, alla prevenzione degli infortuni e allo sviluppo di competenze per la valutazione, la gestione delle relazioni e la risoluzione dei conflitti.
- Promozione del Liceo del Made in Italy, valutando le opportunità formative e le risorse necessarie per la sua attivazione.
- Rafforzare la collaborazione scuola-famiglia attraverso modalità di comunicazione più efficaci e incontri regolari con le famiglie, al fine di consolidare la fiducia reciproca.



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO A- FORMARE FUTURI STUDENTI UNIVERSITARI**

Dalla sezione 4 del RAV emerge la seguente priorità strategica: favorire il successo formativo degli studenti nei successivi percorsi di studio e lavoro. Nello specifico tale azione mira ad individuare le aree di competenza dove gli studenti possano attuare percorsi lavorativi più consoni e soddisfacenti, nei quali applicare le competenze educative didattiche acquisite. Necessita potenziare, con una progettualità specifica, la preparazione propedeutica all'accesso all'università per consentire agli studenti il superamento del gap legato ai test di accesso. Ciò impone una riflessione oggettiva e l'inderogabile esigenza di ricalibrare la progettazione didattica per fare in modo di ridurre lo scarto evidenziato attraverso la costituzione di una Start Up interna all'Istituto di contatto e sviluppo con gli ambienti accademici.

In ottemperanza alle priorità indicate nel percorso di miglioramento e, soprattutto, con l'obiettivo di garantire nelle attività didattiche il diritto all'istruzione anche agli studenti che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà, la nostra Istituzione scolastica ha acquistato ulteriori computer e dispositivi digitali per poter proseguire nella rilevazione del fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività da parte degli alunni, in modo da pianificare la concessione in comodato d'uso gratuito dei dispositivi della scuola, prevedendo una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Inoltre, al fine di seguire i propositi espressi nel punto "OBIETTIVI DI PROCESSO" - AMBIENTE DI APPRENDIMENTO" del RAV e quanto ad esso collegato, nella valutazione degli spazi di fatto disponibili e nel piano di progettazione della fase di avvio delle attività didattiche, emerge quanto segue:

l'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali e le dotazioni tecnologiche sono usati dalla maggior parte delle classi.



Considerati i limiti strutturali dell'istituto risalente alla metà del Novecento, l'organizzazione degli spazi è stata continuamente rivisitata e resa favorevolmente rispondente alle attuali ed innovative istanze della didattica contemporanea, attraverso la disposizione di ambienti di apprendimento non solo fissi ma anche itineranti e con finalità multiple. In tal modo ciascun ambiente, anche il più piccolo, può essere innovativo e congruente con le esigenze di apprendimento degli studenti. A tal fine è stata effettuata la manutenzione e riqualificazione del terzo piano dell'edificio e della palestra, nonché realizzata la ristrutturazione delle aule allocate presso il liceo Genovesi- Da Vinci. Tanto per garantire sicurezza degli ambienti e del diritto allo studio.

A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. Eventuali conflitti vengono seguiti in modo particolarmente accurato e mirato per poter garantire soluzioni positive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno



Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di base e potenziare le eccellenze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

○ Risultati a distanza



Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare gruppi di lavoro di docenti- in primis le funzioni strumentali- che guidino gli studenti in un percorso di orientamento partecipato e che ne monitorino gli esiti a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione ed aggiornamento digitale

Attività prevista nel percorso: ORIENTARE AD UNA SCELTA



UNIVERSITARIA CONSAPEVOLE

Descrizione dell'attività

Dall'a.s. 2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di I grado e per il primo biennio delle Secondarie di II grado, per ogni anno scolastico 30 ore di orientamento, anche extra curriculari; per l'ultimo triennio delle Secondarie di II grado, 30 ore curriculari per ogni anno scolastico.

In questo modo viene ulteriormente ampliata la riforma prevista dal PNRR, che stabiliva, invece, 30 ore curriculari solo per le classi quarte e quinte delle Secondarie di II grado.

Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite.

Nelle classi terze, quarte e quinte i percorsi di orientamento sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore.

E-Portfolio

Ogni modulo di orientamento di almeno 30 ore prevede apprendimenti personalizzati che vengono registrati in un portfolio digitale – E-Portfolio – che integra il percorso scolastico in un quadro unitario, accompagna ragazzi e famiglie nella riflessione e nell'individuazione dei maggiori punti di forza dello studente all'interno del cammino formativo, ne evidenzia le competenze digitali, le conoscenze e le esperienze acquisite.

Ogni istituzione scolastica e formativa individua i docenti delle Scuole secondarie chiamati a svolgere la funzione "tutor" di gruppi di studenti, in un dialogo costante con lo studente, la



sua famiglia e i colleghi, svolgendo due attività:

aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale;

costituirsi "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2021

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

I referenti indicati dalle Università per le singole Facoltà

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

DOCENTE tutor e orientatore

Risultati attesi

L'orientamento in una formazione liceale come quella del nostro istituto costituisce un passaggio fondamentale del percorso di vita e di formazione dei nostri studenti. Per un giovane la scelta dell'Università è sempre un momento di crescita, di libertà, di responsabilità, di riflessione autentica sulle proprie attitudini e aspirazioni, anche in rapporto alla realtà sociale. È un'opzione sul futuro, da affrontare con entusiasmo e convinzione. Individuare il corso di studio "giusto" è determinante, e dipende da due ovvi presupposti: comprendere in che cosa si è più capaci, che cosa si ama fare; conoscere il contesto, le professionalità più richieste, le competenze meglio spendibili. La scuola non può in tal senso non essere vicina agli studenti al fine di far maturare in loro una scelta consapevole.



Attività prevista nel percorso: PORTARE LA SCUOLA ALL'UNIVERSITA' E L'UNIVERSITA' A SCUOLA

Descrizione dell'attività	<p>La misura mira a facilitare e incoraggiare il passaggio dalla scuola secondaria superiore all'Università e a ridurre il numero di abbandoni universitari, contribuendo così all'aumento del numero dei laureati.</p> <p>Si prevede che, grazie a questo Investimento, aumentino i valori degli indicatori di successo (frequenza scolastica, miglioramento dei livelli di apprendimento, numero di studenti ammessi all'anno accademico successivo, ecc.) e si riduca il divario di genere, sia in termini di occupazione che di partecipazione all'istruzione superiore in tutti i settori)</p>
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Referenti universitari
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Il Referente dell'Orientamento
Risultati attesi	Ridurre le distanza fisica fra scuola e università attraverso la realizzazione di attività che coinvolgano i nostri studenti in Atenei, anche in progetti a distanza e con uso di tecnologie informatiche e programmare lezioni teoriche di docenti universitari nei locali della scuola con gruppi per classi parallele interessati ai singoli profili universitari



● **Percorso n° 2: PERCORSO B - VALORIZZARE LE RISORSE UMANE CON PERCORSI FORMATIVI STRATEGICI**

Con la sopraindicata azioni si vuole continuare a perseguire l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo la logica del life long learning, sul rafforzamento delle competenze che costituiscono il fondamento dell'unitarietà della "funzione docente", sulla formazione di profili/funzioni professionali innovativi nell'ambito della didattica, ritenute di carattere strategico, alla luce della più recente politica scolastica, introdotte a livello europeo, nazionale e provinciale. Si intende implementare lo sviluppo delle competenze metodologico-didattiche, delle competenze digitali e tecnologiche, delle competenze a sostegno dell'autonomia, delle competenze per l'inclusione, delle competenze del docente nei processi di valutazione. Implementare l'Innovazione Strategica e Organizzativa purché sia sostenibile e riproducibile, potenziata dagli investimenti sul "capitale Umano" per una scuola d'avanguardia. Mantenimento e Miglioramento degli standard produttivi, razionalizzazione finanziaria ed economica, controllo di gestione e valutazione, gestione e promozione delle risorse umane, partecipazione al sistema di governance, rapporto con gli stakeholders, questi sono gli obiettivi di processo individuati che potranno portare al raggiungimento della customer satisfaction, di tutte le componenti scolastiche, solo se applicati a tutti i momenti della vita scolastica ed extrascolastica, in modo concretamente partecipato e non solo percepito.

Il personale docente ha seguito il corso formativo per la valorizzazione delle risorse umane, focalizzato sulla comunicazione attiva e trasparente, sulla collaborazione tra docenti e l'ascolto attivo nei confronti degli studenti, sulla buona pratica psico-fisica e relazionale. A tal proposito i docenti hanno seguito il corso di formazione "Intelligenza emotiva a scuola", organizzato in due moduli: 1) Educare alle emozioni per una scuola dell'inclusione; 2) Il linguaggio e la regolazione delle emozioni.

Il personale docente e personale ata hanno partecipato ai corsi di Primo soccorso e uso del defibrillatore. Il personale docente, il personale ata e gli studenti a partire dal terzo anno hanno seguito il corso sulla sicurezza.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele

Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno

Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di



base e potenziare le eccellenze

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Consolidare il curriculum verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo

Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele



○ **Continuita' e orientamento**

Attuare progetti inerenti gli interventi strutturati per la promozione delle competenze chiave europee

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Individuare gruppi di lavoro di docenti- in primis le funzioni strumentali- che guidino gli studenti in un percorso di orientamento partecipato e che ne monitorino gli esiti a distanza

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Corsi di formazione ed aggiornamento digitale

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE ALLA SALUTE E ALLA SICUREZZA NEL MONDO DELLA SCUOLA

Descrizione dell'attività

La sicurezza nel lavoro è materia di rilevante importanza in ottica di tutela della salute e della vita, pertanto la scuola promuove la cultura della sicurezza con il pieno coinvolgimento degli allievi, che saranno i lavoratori e la classe dirigente del domani. L'educazione alla salute e sicurezza sul lavoro rappresenta un punto fondamentale per la crescita del cittadino.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	L'RSPP e il Referente interno per la sicurezza
Risultati attesi	Favorire e diffondere una politica del benessere e della sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008, professionalizzare il personale con competenze specifiche e conoscenze necessarie per prevenire il rischio e gli infortuni sul lavoro e permette di acquisire nuove competenze da registrare nel Curriculum Vitae. Costituire all'interno dell'istituzione scolastica un gruppo di esperti nei diversi settori della sicurezza investendo tutto il personale in servizio.

Attività prevista nel percorso: FARE LEZIONE IN LINGUA STRANIERA

Descrizione dell'attività	L'attività prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera. Ciò favorisce sia l'acquisizione di contenuti disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera.
Destinatari	Docenti
	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Coordinatore del dipartimento di lingue coadiuvato dai docenti di lingua straniera
Risultati attesi	Focalizzare l'attenzione sullo sviluppo delle competenze linguistiche presso tutti i docenti della scuola secondaria è diventata una necessità ineludibile alla luce dei recenti rapporti OCSE e delle ultime raccomandazioni della Commissione Europea (proposta di Raccomandazione del Consiglio per un approccio globale alle lingue, maggio 2018) che puntano a mettere in luce l'importanza delle certificazioni linguistiche e della metodologia CLIL nella scuola del XXI secolo

● **Percorso n° 3: PERCORSO C- FORMARE LO STUDENTE E IL CITTADINO**

Il percorso di miglioramento proposto per la formazione dell'allievo in uscita dal nostro istituto si articola in due elementi fondamentali: a) fornire parametri circa le competenze e le conoscenze il più possibile oggettive e riconosciute dalla comunità scientifica; b) formare cittadini del futuro che vedano nelle istituzioni non un limite ma una opportunità alla piena estrinsecazione dei loro diritti di cittadini.

Fondamentale è formare i nostri studenti all'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla multiculturalità, alla salute e alla sicurezza stradale avvicinandoli alle tematiche più urgenti del nostro millennio: la tutela della salute e dell'ambiente, la solidarietà, il senso di civiltà profonda, la partecipazione attraverso una rete istituzionale e non, per la promozione di una qualità di vita migliore per tutti a livello pratico, etico, psicologico e culturale.

In attuazione delle nuove "Linee guide" per l'insegnamento dell'Educazione civica, per educare alla cittadinanza attiva, è stato modificato il percorso curricolare in modo da far acquisire la consapevolezza che ognuno deve svolgere il proprio ruolo, oltre che per la propria realizzazione, anche per il bene della collettività, al fine di migliorare la formazione complessiva e civica dell'allievo in quanto cittadino.

I tre nuclei concettuali attorno a cui ruoterà la formazione: Costituzione, sviluppo



economico e sostenibilità, cittadinanza digitale, verranno affrontati in tutte le discipline curriculari e nelle attività di potenziamento, inoltre si perseguiranno in modo trasversale gli obiettivi dell'Agenda 2030, con particolare riferimento alle pari opportunità tra razze e generi, ma soprattutto alla tutela e difesa del nostro ambiente. Gli obiettivi di processo del percorso e le sue priorità sono in linea con quanto previsto dal percorso strutturato anche nel RAV.

Inoltre, sono previsti ulteriori progetti attraverso partenariati e reti scolastiche anche all'interno del Programma "SCUOLA VIVA" e PON:

- Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento: Modulo "Critica-MENTE"
L'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche, sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network.

- Progetto "Il dono per la vita" in collaborazione con Fintred
Attività di divulgazione e sensibilizzazione verso la donazione degli organi, del midollo e del sangue

Un ulteriore percorso intrapreso riguarda le certificazioni linguistiche. La scuola ha aderito ad un progetto che dà la possibilità di acquisire l'importante certificazione Certilingua. È un attestato europeo di eccellenza per competenze plurilingui e competenze europee/internazionali per studenti. È rilasciato dal Dipartimento della Conoscenza, previa verifica da parte di un comitato di valutazione e validazione nominato dal MIUR.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Potenziare la didattica per competenze e monitorare gli apprendimenti comuni per classi parallele



Traguardo

Migliorare i risultati degli studenti, in particolare gli esiti del primo biennio e del quinto anno

Priorità

Progettare moduli di recupero dopo l'analisi dei risultati intermedi e finali anche in considerazione della valutazione proattiva

Traguardo

Ridurre la percentuale degli studenti oggetto di azione di recupero e la percentuale degli studenti sospesi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare la formazione digitale dei docenti e degli studenti coinvolti nelle prove Invalsi e mettere a sistema la sperimentazione della piattaforma Invalsi online

Traguardo

Migliorare i risultati nei monitoraggi nazionali del SNV relativi alle competenze di base e potenziare le eccellenze

○ Competenze chiave europee

Priorità

Consolidare il curricolo verticale in relazione a progettazione, monitoraggio e valutazione condivisa delle competenze chiave europee

Traguardo



Formare cittadini consapevoli ed attivi in un contesto di cittadinanza europeo

○ Risultati a distanza

Priorità

Potenziare la didattica orientativa e i suoi esiti

Traguardo

Osservazione periodica dei risultati a distanza attraverso strumenti di monitoraggio già in essere (es. Eduscopio)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Realizzazione corsi di potenziamento delle discipline interessate dalle prove Invalsi con monitoraggio per classi parallele

○ Continuità' e orientamento

Attuare progetti inerenti gli interventi strutturati per la promozione delle competenze chiave europee

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Individuare gruppi di lavoro di docenti- in primis le funzioni strumentali- che guidino



gli studenti in un percorso di orientamento partecipato e che ne monitorino gli esiti a distanza

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Corsi di formazione ed aggiornamento digitale

Attività prevista nel percorso: MIGLIORAMENTO RISULTATI
PROVE INVALSI

Descrizione dell'attività	Potenziare le competenze nelle discipline oggetto delle prove invalsi.
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Docenti dell'istituto coadiuvati dalla Funzione strumentale di riferimento
Responsabile	FUNZIONE STRUMENTALE
Risultati attesi	Potenziamento delle competenze nelle discipline oggetto delle prove invalsi. Certificazione delle competenze al termine del 2° anno e del 5° anno. Omogeneizzazione delle metodologie e diffusione di buone prassi per diminuire la disparità di risultato tra le varie classi e porre maggiore attenzione ai vari stili cognitivi dei discenti per ottenere risultati positivi diffusi all'interno del gruppo classe. Miglioramento dell'effetto scuola raggiungendo un livello positivo rispetto la media regionale e della macro area di riferimento.



Attività prevista nel percorso: IL DONO PER LA VITA

Descrizione dell'attività	Sensibilizzare alla conoscenza e alla cultura delle donazioni di organi-midollo- sangue, attraverso la conoscenza e il dialogo con elementi della rete interessata a tale discorso; al fine di migliorare la diffusione del messaggio di solidarietà connesso con la donazione.
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Referenti del Progetto
Risultati attesi	Acquisizione diretta della conoscenza e della cultura delle donazioni di organi-midollo- sangue; comprensione dell'immensa scelta di civiltà che effettuano i donatori per il bene dell'Umanità; conoscenza e dialogo con elementi della rete interessata a tale discorso; capacità di esprimere e trasmettere, attraverso l'arte, la letteratura, la musica il messaggio di solidarietà connesso alla donazione.

Attività prevista nel percorso: OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER IL PROSSIMO ANNO 2022/23

Descrizione dell'attività



Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

FUNZIONI STRUMENTALI INCLUSIONE E REFERENTE
SOSTEGNO:

- Rilevazioni BES presenti nella scuola;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dalla Commissione Inclusione composta dai coordinatori di classe dove sono presenti allievi BES;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi;
- consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; (Piano Educativo individualizzato Ex Art.12, comma 5 della Legge 104/1992, a favore degli alunni con disabilità; Piano Didattico Personalizzato Ex Art.5, del D.M. N. 5669 del 12/7/2011 e punto 3.1 delle "Linee Guida" allegate, per gli alunni con DSA o con disturbi riconducibili Ex. 1 della Direttiva Ministeriale del 27/12/2012;
- Piano Didattico Personalizzato per tutti gli alunni con BES diversi senza certificazione) elaborazione di una proposta di PAI riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico.

GLI:

- focus/confronto sui casi, formulazione proposte di lavoro per BES;
- elaborare progetti integrati e proposte di protocolli di intesa formalizzati con Enti, Associazioni e servizi socio-sanitari territoriali relativi alla disabilità e al disagio;
- proposte di potenziamento in merito alle risorse



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nell'anno scolastico 2022/23, tutte le aule sono state dotate di Digital Board (Touchscreen) per l'uso delle quali è stato organizzato un corso di formazione per tutti i docenti.

Per quanto concerne le attività didattiche, si è provveduto ad implementare le competenze degli studenti con abilità afferenti l'espressività artistica intesa come modalità di apprendimento, comunicazione e relazione con se stessi e il mondo esterno. Le nuove competenze riguardano la musica, l'arte e il teatro in continuità con le attività progettuali di Scuola Viva ed altri progetti legati all'espressione artistica.

Il progetto PNRR "Aul@ senza confini" - strumenti digitali innovativi, ha consentito alla fornitura di arredi e dotazioni informatiche all'interno dell'istituto, realizzando ambienti che hanno consentito ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. I nuovi ambienti, pertanto, consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili (schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (per es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una predilezione particolare sarà dedicata allo sviluppo dei contenuti che troveranno, poi, nei laboratori di settore, il loro pieno completamento, per sviluppare negli studenti creatività, problem solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. Il progetto prevede il potenziamento di 24 (classi) e il potenziamento del laboratorio informatico in laboratorio multimediale/linguistico.

Il Progetto PNRR "Margherita 4.0" ha previsto l'implementazione di due nuovi laboratori, rispettivamente per lo sviluppo delle competenze sulla comunicazione ed editoria digitale, e sull'intelligenza artificiale/realtà virtuale. Il laboratorio di intelligenza artificiale - terzo piano aula 316 e laboratorio giornalismo secondo piano aula 203. Gli ambienti sono caratterizzati da tecnologie di tipo immersivo che possono favorire e stimolare anche studenti con bisogni educativi speciali.. In



particolare, i nuovi laboratori favoriranno lo sviluppo delle competenze per la comunicazione digitale, l'editoria 4.0, la creazione di prodotti e servizi digitali, la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale ed aumentata. I laboratori realizzati consentiranno ambienti fluidi dove vivere esperienze diversificate dedicate ad attività autentiche, di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, secondo un approccio work based learning.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Nel corrente anno scolastico opera alla dirigenza la prof.ssa Angela Nappi che esercita la funzione dirigenziale dal 2007 con una esperienza molto intensa in diverse istituzioni scolastiche complesse, numerose, con più ordini di scuola.

Il modello seguito propone per la nostra istituzione scolastica una **leadership di tipo distribuito o diffuso** laddove i processi decisionali si basano sul consenso, la diffusione delle informazioni è di tipo circolare, le competenze prevalgono sui ruoli; una leadership sostenibile quindi in grado se necessario di intervenire per gestire i conflitti e soprattutto di valorizzare le opportunità per tutto il contesto di azione e di influenza, anche nel medio-lungo termine.

Vista la struttura della nostra istituzione scolastica è riduttivo in effetti parlare di leadership educativa solo a proposito del dirigente scolastico ma occorre tenere conto delle funzioni che lo affiancano e lo supportano più o meno formalmente, delle dinamiche relazionali e organizzative che nella scuola si dispiegano.

Gli obiettivi sono raggiunti attraverso progetti che valorizzano le competenze di tutti i collaboratori, creando apprendimento organizzativo e accrescendo la motivazione di coloro che lavorano nella scuola. Come effetto di ciò la scuola risulta una "Comunità educante" in cui i rapporti di autorità diventano più flessibili e le funzioni apicali, oggi sovraccaricate di lavoro, sono alleggerite dalle incombenze, il potere decisionale spetta a quegli attori che stabiliscono legami attraverso reti



coese. In questa situazione è fondamentale che gli aspetti organizzativi siano ben definiti, le procedure documentate, l'esercizio del controllo per tutti coloro che sono coinvolti nella scuola (attraverso autovalutazione, *benchmarking*, *audit interno*) sia effettivo, così come indica anche la norma sui sistemi di gestione per la qualità (UNI EN ISO 9001:2015).

Accanto a quella che possiamo definire una leadership del cambiamento si affianca una e-leadership. Secondo l'Agenzia per l'Italia digitale *"le competenze di e-leadership sono le capacità di utilizzare al meglio le tecnologie digitali all'interno di qualsiasi tipo di organizzazione [...] L'e-leader è in grado di sfruttare le tecnologie digitali per definire e concretizzare progetti di innovazione digitale"*. Le competenze di e-leadership diventano quindi una combinazione di competenze per la leadership organizzativa, competenze manageriali, competenze digitali, soft skills di natura prevalentemente relazionale /gestionale /sociale. In generale occorre contrastare la parcellizzazione delle competenze e l'autoreferenzialità, attraverso una cultura della trasparenza, della rendicontabilità, del confronto tra pari e dell'intersoggettività della valutazione.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

A differenza della didattica tradizionale, principalmente basata su uno studio teorico delle nozioni, la nostra scuola punta ad una didattica innovativa che preveda un approccio più pratico, coinvolgente e incentrato sullo studente in cui l'interazione e la proattività di ciascun partecipante siano messe al centro del processo di studio. Questo bisogno di coinvolgimento ha un duplice scopo: migliorare la curva di apprendimento e riuscire ad aumentare la soglia di attenzione. Inoltre la scuola intende porre in essere aule a spazi flessibili. L'aula tradizionale con cattedra e banchi rigidamente disposti in file sembra non rispondere più alle esigenze di una didattica moderna in grado di sfruttare le potenzialità delle tecnologie digitali. In tal senso sono stati realizzati nuovi spazi per l'apprendimento, grazie alla fornitura di arredi e dotazioni informatiche, per consentire il passaggio ad una Didattica per ambienti di apprendimento, in cui la dimensione laboratoriale abbia maggior rilievo.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Sono state implementate le pagine ufficiali di Facebook e Instagram, sono state ampliati e rafforzati i rapporti con i media del territorio, grazie anche alla nomina di un referente Ufficio stampa. La rendicontazione sociale del periodo precedente è stata pubblicata, nonché già condivisa di volta in volta attraverso tutti i canali di comunicazione.

Sono attive le seguenti reti e partenariati:

-Programma Scuola Viva - Azioni di accompagnamento

Modulo "Critica-MENTE" Sviluppo sostenibile sociale : l'attività è svolta in partenariato con la Fondazione Valenzi e ha l'obiettivo di promuovere la diffusione di iniziative pedagogiche e didattiche , sull'analisi storica della forza persuasiva della propaganda xenofobica, antisemita e razzista e sulle sue modalità nella società della comunicazione digitale e dei social network

- Rete scuole Green

Partenariato con reti di scuole per promuovere azioni attinenti agli obiettivi ambientali dell'Agenda 2030

- Progetto Educazione stradale, in collaborazione con la Polizia stradale



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aul@ senza confini

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR Piano Scuola 4.0 intendiamo realizzare, all'interno dell'istituto il passaggio ad una Didattica per ambienti di apprendimento, dedicando aule, laboratori didattici, spazi comuni a materie e obiettivi di apprendimento specifici, restituendo ad ogni asse disciplinare una dimensione laboratoriale e sviluppando autonomia e responsabilizzazione nei vari gruppi di lavoro. Il progetto prevede il potenziamento degli ambienti di apprendimento relativi al target previsto potenziando l'infrastruttura tecnologica delle classi e degli spazi condivisi, anche utilizzando un modello ibrido. Il progetto favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. La progettazione seguirà i principi dell'Universal design for learning (UDL) favorendo gli aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate secondo il quadro di riferimento DigComp 2.2. A tale scopo il design degli ambienti sarà caratterizzato da attrezzature versatili



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

(schermo di proiezione, dispositivi digitali mobili e/o integrati (ad es. OPS) per lo studio delle STEM, sistemi per la videoconferenza. Una predilezione particolare sarà dedicata allo sviluppo di contenuti che troveranno poi, nei laboratori di settore, il loro pieno completamento, per sviluppare negli gli studenti, creatività, problem-solving e un approccio pratico ed esperienziale alla conoscenza. .

Importo del finanziamento

€ 190.632,97

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

● Progetto: Margherita 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede l'implementazione di tre nuovi laboratori rispettivamente per lo sviluppo delle competenze sulla comunicazione ed editoria digitale, linguistiche, scientifiche. Il progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

favorirà un apprendimento cooperativo con metodologie di insegnamento/apprendimento di tipo action - research. I nuovi ambienti pertanto consentiranno una migliore integrazione della comunicazione orizzontale e verticale, anche di tipo virtuale, favorendo l'interazione non solo con il territorio circostante, ma anche oltre i normali confini territoriali. Gli ambienti saranno caratterizzati da tecnologie di tipo immersivo che possano favorire e stimolare anche studenti con bisogni educativi speciali. La progettazione seguirà pertanto i principi dell'Universal design for learning (UDL), favorendo pertanto aspetti inclusivi e relazionali. La trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento e le relative dotazioni digitali saranno declinate favorendo ambiti di formazione sulle competenze digitali specialistiche necessarie per il lavoro e trasversali ai diversi settori economici. In particolare i nuovi laboratori favoriranno lo sviluppo delle competenze per la comunicazione digitale, l'editoria 4.0, la creazione di prodotti e servizi digitali, la creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata. I laboratori realizzati consentiranno ambienti di apprendimento fluidi dove vivere esperienze diversificate dedicate ad attività autentiche, di effettiva simulazione dei contesti, degli strumenti e dei processi legati alle professioni digitali, secondo un approccio work based learning.

Importo del finanziamento

€ 124.044,57

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

● Progetto: The Essence of Life



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Gli ambienti utilizzati per il progetto saranno le aule scolastiche e luoghi all'aperto scelti di volta in volta a seconda del percorso progettuale. Prendendo spunto "dal metodo di insegnamento africano", dove la danza è lezione di vita, proveremo a fare lo stesso comunicando la scienza in un modo innovativo, con l'arte. Alla fine delle giornate di divulgazione artistica alternativa, i partecipanti, invece di presentare un ppt, presenteranno con l'arte l'informazione scientifica danzandola, recitandola, cantandola, dipingendola, suonandola. Il focus sarà concentrato su come attrarre donne e giovani talenti alle STEM, parità di genere, la sinergia tra IA e naturale, in particolare far capire il potenziale di un corretto stile di vita, dei dispositivi medici, tecnologia biomedica ed uso coscienzioso e corretto delle nanotecnologie, sinergia con il naturale, alimentazione e sostenibilità, Agenda 2030 in collaborazione con WWE Ashai, danza e meditazione ed altri esperti. Sono in programma future collaborazioni chiedendo il patrocinio ad altre associazioni similari ed università nazionali ed internazionali.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

18/02/2022

Data fine prevista

20/06/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: Competenze in Serenità

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione scolastica è una sorta di "difficoltà di relazione tra alunno e scuola", un fenomeno complesso con cause sia interne (le caratteristiche specifiche dell' individuo) che esterne (come ad esempio le difficoltà nelle materie curriculari, le relazioni con i docenti e con i pari). Non sono soltanto gli alunni con difficoltà scolastiche ad essere a rischio. Si è pensato quindi di intervenire con un'attività di supporto su più fronti che preveda: percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di accompagnamento con l'aiuto di uno psicologo; corsi dedicati alle famiglie degli alunni; il recupero delle fragilità con l'approfondimento dei contenuti curriculari, che allo stesso tempo fornisca agli studenti anche delle tecniche per affrontare la loro vita; ma anche azioni di valorizzazione delle eccellenze per accrescere l' autostima. Inoltre poiché non tutti gli alunni riescono ad affrontare le Prove Invalsi con prontezza e serenità, rispettando le procedure e i tempi stabiliti, si vuole intervenire anche con un'attività di supporto per permettergli di affrontare i test serenamente.

Importo del finanziamento

€ 178.304,21

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	215.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	215.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: DOCENTI DIGITALI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Al giorno d'oggi, per un docente, gli impegni burocratici e le attività lavorative svolte in aggiunta all'insegnamento in aula, necessitano di abilità digitali che non tutti possiedono. In particolare, la compilazione di un verbale in ambiente Word oppure la produzione di fogli di calcolo Excel per il conteggio delle assenze degli alunni, o ancora la produzione di documenti a supporto della didattica, sono competenze di base richieste ai docenti, contenute anche nel percorso ECDL si sente dunque l'esigenza di progettare una formazione che li renda autonomi in questo ambito.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/10/2023



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	22

● Progetto: Informatizziamoci

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Formazione Digitale del personale scolastico docente e non docente finalizzata alle Certificazioni Informatiche con il fine di migliorare e facilitare il lavoro scolastico e amministrativo quotidiano.

Importo del finanziamento

€ 48.363,15

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	60.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Il linguista digitale

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto ha come obiettivo il potenziamento e consolidamento delle abilità digitali e linguistiche di studenti e docenti, valorizzando le eccellenze. I corsi ridefiniscono in chiave moderna la figura del linguista lavorando sulla formazione STEM e multilinguistica.

Importo del finanziamento

€ 100.260,81

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

In seguito all'attivazione del Progetto PNRR- Futura, sono state progettate e avviate attività di recupero e contrasto alla dispersione scolastica, il Progetto PNRR "Margherita 4.0" e il progetto PNRR "Aul@ senza confini" - strumenti digitali innovativi.